

- Venerdì 11 Luglio, 2014
- CORRIERE DEL TRENINO - TRENINO
- © RIPRODUZIONE RISERVATA

Madruzziane, la donna del '500

TRENINO — Spettacoli, musica, rievocazioni storiche e cibo locale: questo e altro ancora alle Feste Madruzziane. Il tradizionale appuntamento con l'enogastronomia e la cultura di Calavino, che quest'anno arriva alla sua diciannovesima edizione, si terrà nella terza domenica di luglio e avrà come tema il ruolo della donna nel '500.

«Secondo il programma ufficiale i festeggiamenti si terranno tra il 18 e il 20 luglio — racconta Enrico Faes, presidente della Pro Loco di Calavino — ma le feste Madruzziane prevedono quest'anno una anteprima. Giovedì 17, infatti, è previsto un incontro pubblico sul tema della condizione della donna nel '500, al quale seguirà un momento di intrattenimento musicale».

Il tema della donna verrà ripreso, venerdì 20, nella rappresentazione teatrale sul sabba delle streghe, che seguirà all'inaugurazione della nuova Piazzetta delle Regole e dallo spettacolo itinerante «Il gobbo e la strega». Sabato, invece, i curiosi potranno assistere allo spettacolo degli sbandieratori e alla rievocazione degli antichi mestieri, al funzionamento di una sega veneziana e di un molino a pietra realizzati dal gruppo storico. Sarà inoltre possibile partecipare al concorso di pittura sugli «Scorci antichi o castelli», finendo poi la giornata a osservare gli sfidanti del Palio del borgo di Calavino. Simile il programma di domenica 20, che al posto del palio prevede spettacoli e animazione itinerante. «La terza domenica di luglio — dice il sindaco di Calavino, Oreste Pisoni — da secoli è dedicata alla sagra del paese. Oggi, quella che era una festa religiosa, è anche una manifestazione culturale di alto livello che riuscirà ad accogliere nel migliore dei modi tutti i visitatori che vorranno venire a scoprirla». Attenzione sarà incentrata anche all'ambiente: «Useremo piatti di ceramica e bicchieri di vetro» afferma Faes.

F. Car.

RIPRODUZIONE RISERVATA